



Bollettino
Anno IV - n. 8

Agosto 2009

ISVAP

(Legge 12 agosto 1982, n.576 e successive modificazioni ed integrazioni)

ISVAP

(Legge 12 agosto 1982, n.576 e successive modificazioni ed integrazioni)

Bollettino
Anno IV - n. 8

Agosto 2009

Settembre 2009

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

ISVAP
via del Quirinale, 21 • 00187 Roma
tel +39 06 421331 • fax +39 06 42133206
www.isvap.it

Indice

1. ATTIVITÀ PROVVEDIMENTALE ISVAP	1
1.1 <i>PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE</i>	3
<i>PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 79 DEL D.LGS 7 SETTEMBRE 2005, N. 209</i>	5
Autorizzazione ad AXA Assicurazioni S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo in Distribuzione Previdenza S.r.l.	5
Autorizzazione a Società Reale Mutua di Assicurazioni ad assumere la partecipazione di controllo in CAI Seguros Generales de Seguros Y Reaseguros S.A.....	5
Autorizzazione a CF Assicurazioni S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo in GECOIT S.r.l.	5
2. ASSETTI PROPRIETARI	7
2.1 <i>ART. 9 LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 20 E ARTT. 68 E 69 D.LGS. 9 SETTEMBRE 2005, N. 209 – AUTORIZZAZIONI ALL'ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI IN IMPRESE ASSICURATIVE (AGOSTO 2009)</i>	9
3. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI.....	11
3.1 <i>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE: ORDINANZE</i>	13
3.2 <i>SANZIONI DISCIPLINARI: RADIAZIONI - INTERMEDIARI E PERITI</i>	145

OMISSIS

4. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO	153
4.1 <i>SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA</i>	155
5. PARERI RESI ALL'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (ART. 20, COMMA 4, L. 287/90).....	157
<i>Parere del 12 giugno 2009</i> Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di fusione tra Banque Federale des Banques Populaires S.A. e Caisse Nationale des Caisses d'Epargne S.A.....	159
<i>Parere dell'11 agosto 2009</i> Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione da parte del Credito Valtellinese S.c. del controllo esclusivo di Banca Cooperativa Cattolica S.c.....	162

6.	ALTRE NOTIZIE	165
6.1	<i>MODIFICHE STATUTARIE</i>	167
	Modifiche dello statuto sociale di Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma	167
	Modifica dello statuto sociale di Genertellife S.p.A., con sede in Mogliano Veneto	167
	Modifiche dello statuto sociale di Credemvita S.p.A., con sede in Reggio Emilia	167
6.2	<i>TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO</i>	168
	Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo conseguente all'operazione di fusione, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, dalla ABN AMRO Life S.A. alla Private Life Partners S.A., entrambe con sede nel Gran Ducato del Lussemburgo	168
6.3	<i>TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA</i>	169
	Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse	169

1. ATTIVITÀ PROVVEDIMENTALE ISVAP

1.1 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE

PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 79 DEL D.LGS 7 SETTEMBRE 2005, N. 209

Autorizzazione ad AXA Assicurazioni S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo in Distribuzione Previdenza S.r.l..

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – in data 18 marzo 2009 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, AXA Assicurazioni S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo in Distribuzione Previdenza S.r.l..

* * * * *

Autorizzazione a Società Reale Mutua di Assicurazioni ad assumere la partecipazione di controllo in CAI Seguros Generales de Seguros Y Reaseguros S.A..

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – in data 12 giugno 2009 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Isvap n. 26, Società Reale Mutua di Assicurazioni ad assumere la partecipazione di controllo in CAI Seguros Generales de Seguros Y Reaseguros S.A..

* * * * *

Autorizzazione a CF Assicurazioni S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo in GECOIT S.r.l..

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – in data 17 giugno 2009 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, CF Assicurazioni S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo in GECOIT S.r.l..

* * * * *

2. ASSETTI PROPRIETARI

2.1 ART. 9 LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 20 E ARTT. 68 E 69 D.LGS. 9 SETTEMBRE 2005, N. 209 – AUTORIZZAZIONI ALL'ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI IN IMPRESE ASSICURATIVE (AGOSTO 2009)

Nel prospetto sono riportati i trasferimenti di partecipazioni al capitale di imprese di assicurazione autorizzati dall'ISVAP ai sensi degli artt. 68 e 69 del d.lgs. 9 settembre 2005, n. 209¹ e comunicati dai soggetti autorizzati, ai sensi dell'art. 9 della legge 9 gennaio 1991, n. 20², nel mese di agosto 2009.

Impresa di assicurazione	Azionista precedente	Azionista attuale	Gruppo precedente	Gruppo attuale
BCC Vita	ICCREA Holding	Societa' Cattolica	ICCREA Holding	Cattolica

¹ Il 21 marzo 2009 è entrata in vigore la Direttiva 2007/44/CE riguardante "Le regole procedurali e i criteri per la valutazione prudenziale di acquisizioni e incrementi di partecipazioni nel settore finanziario" ed, in particolare, in imprese di assicurazione e di riassicurazione, banche ed imprese di investimento europee.

Pertanto, come indicato anche nella Comunicazione ISVAP del 2 luglio 2009 n. 3, chiunque intende assumere, direttamente e/o indirettamente, una partecipazione in un'impresa di assicurazione o di riassicurazione pari o superiore al 10% ovvero che comporta il raggiungimento o superamento delle soglie del 20%, 30% e 50% del capitale sociale o dei diritti di voto ed, in ogni caso, il controllo o la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla gestione deve essere autorizzato preventivamente dall'ISVAP.

² Le comunicazioni successive relative all'assunzione di partecipazioni in imprese di assicurazione continuano ad essere disciplinate in via transitoria dall'art. 9 della legge 20/91, in attesa della completa attuazione della normativa prevista dagli artt. 68 e 69 del d.lgs. 9 settembre 2005, n. 209 (Codice delle assicurazioni).

3. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

I provvedimenti sanzionatori e le relative informazioni contenuti in questa sezione del Bollettino sono omissi poiché decorsi cinque anni dalla pubblicazione.

OMISSIS

4. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO

4.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
C 180 del 1° agosto 2009.	Sentenza della Corte di Giustizia dell'11 giugno 2009 – Commissione delle Comunità europee/ Repubblica d'Austria (Causa C – 564/07) Obbligo di designare un domiciliatario nello Stato membro di destinazione dei servizi).
C 182 del 4 agosto 2009.	Parere del Comitato economico e sociale europeo in merito alla Proposta di direttiva del Consiglio recante applicazione del principio di parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale.
C 186 del 8 agosto 2009.	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso COMP/M.5606 – Uniqua/Veneto Banca/JV) (2009/C 186/06)
C 195 del 19 agosto 2009.	Comunicazione della Commissione sul ripristino della redditività e la valutazione delle misure di ristrutturazione del settore finanziario nel contesto dell'attuale crisi in conformità alle norme sugli aiuti di Stato

5. PARERI RESI
ALL'AUTORITA' GARANTE
DELLA CONCORRENZA E
DEL MERCATO
(ART. 20, COMMA 4, L. 287/90)

Parere del 12 giugno 2009

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione

Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di fusione tra Banque Federale des Banques Populaires S.A. e Caisse Nationale des Caisses d'Epargne S.A.

Si fa riferimento alla nota del 14 maggio 2009, prot. n. 0032969, pervenuta a questa Autorità in pari data, con la quale codesta Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito AGCM) ha chiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in ordine all'operazione di concentrazione relativa alla fusione tra Banque Federale des Banques Populaires S.A. (di seguito BFBP) e Caisse Nationale des Caisses d'Epargne S.A. (di seguito CNCE).

1. Premessa e descrizione dell'operazione

La transazione consiste nella fusione tra i due gruppi bancari francesi BFBP e CNCE, attivi in Italia nel settore assicurativo esclusivamente tramite Coface Compagnia di assicurazioni e riassicurazioni S.p.A., (di seguito Coface Assicurazioni) capogruppo del gruppo assicurativo Coface, società su cui le parti in questione esercitano il controllo indiretto attraverso la società di diritto francese Natixis.

L'operazione si realizzerà attraverso un conferimento di capitale da parte di BFBP e CNCE in una società, anch'essa di diritto francese, già esistente ma non ancora attiva, denominata CEBP, alla quale le parti stesse conferiranno le proprie partecipazioni societarie, ivi comprese quelle detenute in Natixis. All'esito della descritta fusione, al vertice della catena partecipativa di controllo in Coface Assicurazioni, in luogo di due distinte entità societarie, BFBP e CNCE, vi sarà un nuovo soggetto, denominato CEBP.

Per i profili di competenza, si rappresenta che (OMISSIS)

La conclusione dell'operazione è pertanto condizionata alla favorevole conclusione dei procedimenti di autorizzazione presso le Autorità competenti (ISVAP e AGCM).

2. Il soggetto interessato

Nonostante la natura dell'operazione sia tale da incidere esclusivamente sull'assetto di controllo di Coface Assicurazioni, senza determinare alcuna modificazione nella relativa posizione di mercato, si riportano comunque essenziali elementi informativi relativi alla predetta società.

Il gruppo Coface è presente nel mercato assicurativo esclusivamente attraverso Coface Assicurazioni, società controllata da Coface S.A. France (a sua volta controllata, per il tramite di Coface Holding s.a.s., da Natixis), con una quota dell'83%, e partecipata per il restante 17% da Coface Italia srl.

La società Coface Assicurazioni risulta autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei seguenti rami danni:

- 1-infortuni; 7-merci trasportate; 8-incendio ed elementi naturali; 9-altri danni ai beni; 13-responsabilità civile generale; 14-credito; 15-cauzione; 16-perdite pecuniarie di vario genere, 17-tutela legale, nonché all'esercizio dell'attività riassicurativa nei rami danni 14-credito e 15-cauzione.

Si riporta, di seguito, il dato attinente alla raccolta premi della predetta società nei rami danni in Italia, aggiornati al IV trimestre 2008.

In particolare, Coface Assicurazioni, a tutto il IV trimestre 2008, ha raccolto premi (OMISSIS)

3. Definizione dei mercati assicurativi interessati

I mercati rilevanti sono quelli individuati nei settori della produzione e della distribuzione dei singoli rami danni.

Dal punto di vista geografico il mercato della produzione è a carattere nazionale, mentre quello della distribuzione è a carattere locale (provinciale).

4. Mercato della distribuzione

In generale, la domanda assicurativa nel mercato danni in Italia viene soddisfatta prevalentemente attraverso il canale delle agenzie con mandato (OMISSIS)

Nel dettaglio, a tutto il IV trimestre 2008, il gruppo Coface, attraverso Coface Assicurazioni, ha distribuito i prodotti assicurativi danni prevalentemente attraverso agenzie con mandato (OMISSIS) e per il residuo attraverso brokers (OMISSIS), sportelli bancari (OMISSIS), agenzie in economia (OMISSIS).

Con particolare riferimento ai profili della distribuzione, risulta che Coface Assicurazioni è presente in (OMISSIS) province ed occupa quote di mercato prevalentemente inferiori (OMISSIS), attestandosi nel solo caso di (OMISSIS) sulla soglia del (OMISSIS).

5. Conclusioni

In conclusione, nelle more dell'istruttoria di autorizzazione ai sensi dell'art. 68 del d.lgs. 209/05, questa Autorità ritiene che l'operazione di fusione tra BFBP e CNCE, determinando soltanto la modificazione della catena di controllo di Coface Assicurazioni, con sostanziale invarianza delle quote di produzione e di distribuzione di quest'ultima, non alteri l'equilibrio concorrenziale preesistente nel mercato della produzione e distribuzione dei prodotti assicurativi danni.

Il Vice Direttore Generale
(Flavia Mazzarella)

Parere dell'11 agosto 2009

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione

Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione da parte del Credito Valtellinese S.c. del controllo esclusivo di Banca Cooperativa Cattolica S.c.

Si fa riferimento alla nota del 27 luglio 2009, prot. n. 0047287, pervenuta a questa Autorità in pari data, con la quale codesta Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito "AGCM") ha chiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in ordine all'acquisizione da parte del Credito Valtellinese S.c. (capogruppo del gruppo bancario Credito Valtellinese) del controllo esclusivo di Banca Cooperativa Cattolica S.c..

1. Premessa e descrizione dell'operazione

L'operazione consiste nell'acquisizione da parte del Credito Valtellinese (di seguito "Creval") di una partecipazione di maggioranza, fino ad un massimo (OMISSIS), del capitale di Banca Cooperativa Cattolica S.c. attraverso un'offerta pubblica di acquisto e scambio ("OPAS") rivolta a tutti i soci della predetta banca (di seguito "operazione").

La conclusione dell'operazione, definita nell'ambito di un accordo quadro, è condizionata alla favorevole conclusione dei procedimenti di autorizzazione, instaurati presso le Autorità competenti (Banca d'Italia e AGCM), all'acquisizione del controllo di Banca Cattolica da parte del Creval e alla trasformazione di Banca Cattolica da società cooperativa a società per azioni.

Si segnala, infine, che l'operazione non è sottoposta ad alcuna autorizzazione da parte dell'ISVAP.

2. Soggetto acquirente

Il Creval è capogruppo dell'omonimo gruppo bancario, attivo principalmente nel settore del credito cooperativo.

Nel mercato assicurativo, il gruppo Creval è presente attraverso Global Assicurazioni s.p.a., intermediario assicurativo con forma societaria, controllato per il tramite di Bancaperta s.p.a., società del gruppo.

Inoltre, il gruppo detiene una partecipazione di natura finanziaria in Global Assistance s.p.a., impresa di assicurazione partecipata al 40% dal Credito Valtellinese (l'impresa è controllata con una quota azionaria del 60% da RI.FIN. srl, capogruppo dell'omonimo gruppo assicurativo). Global Assistance è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami danni con una raccolta premi, nel primo trimestre 2009 (OMISSIS)

Il Creval, sulla base di quanto riferito nella comunicazione ex articolo 16, comma 1, della legge 287/1990, non possiede sportelli nelle provincie di (OMISSIS)

Il Creval è iscritto nella sezione D del Registro unico degli intermediari assicurativi (RUI) e svolge attività di intermediazione assicurativa per conto delle seguenti imprese di assicurazione: Risparmio & Previdenza s.p.a., Genertellife s.p.a., L'Assicuratrice Italiana Vita s.p.a., Aviva s.p.a., Eurizonvita s.p.a., L'Assicuratrice Italiana Danni s.p.a., Axa Interlife s.p.a., Global Assistance s.p.a., Unisalute s.p.a. ed Aviva Italia s.p.a.

3. Soggetto acquisito

Banca Cooperativa Cattolica è una banca cooperativa che non possiede legami partecipativi di controllo con imprese assicurative.

La banca è presente sul mercato nazionale con 9 sportelli (OMISSIS) potenzialmente interessati dalla distribuzione di prodotti assicurativi dei rami danni e vita.

Banca Cooperativa Cattolica è iscritta nella sezione D del Registro unico degli intermediari assicurativi (RUI) e svolge attività di intermediazione assicurativa per conto delle seguenti imprese di assicurazione: Compagnia Italiana di Previdenza, Assicurazioni e Riassicurazioni s.p.a. (Italiana Assicurazioni), Arca Vita s.p.a. e Arca Assicurazioni s.p.a.

4. Definizione dei mercati assicurativi interessati

I mercati interessati dall'operazione in parola sono quelli individuati nei settori della distribuzione attraverso il solo canale bancario di prodotti assicurativi dei rami vita e danni.

Dal punto di vista geografico il mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi è a carattere locale (provinciale) e riguarda, con riferimento all'operazione in questione, le provincie di (OMISSIS)

5. Mercato della distribuzione

Si premette che l'ISVAP non dispone, su base provinciale, di dati statistici relativi alla distribuzione di prodotti assicurativi ripartiti per singoli canali distributivi (canale bancario e postale, agenzie con mandato ed in economia, promotori finanziari, broker, altre forme di vendita diretta). Il dato quantitativo che è possibile fornire si riferisce alla complessiva distribuzione, nelle provincie interessate dall'operatività di Banca Cooperativa Cattolica (OMISSIS), dei prodotti assicurativi di Italiana Assicurazioni s.p.a., Arca Vita s.p.a. e Arca Assicurazioni s.p.a., imprese che si avvalgono della collaborazione della banca nel collocamento delle proprie polizze. Le medesime imprese, come già precisato, non intrattengono alcun rapporto di *bancassurance* con il Creval.

Per quanto concerne Italiana Assicurazioni, attiva nei soli rami danni, l'impresa detiene (OMISSIS)

Nelle medesime provincie Creval, non essendo presente attraverso alcuno sportello, non partecipa alla distribuzione assicurativa.

6. Conclusioni

In relazione al verificarsi di riflessi anticoncorrenziali sul mercato della distribuzione assicurativa derivanti dall'operazione di acquisizione in oggetto, questa Autorità, entro i limiti imposti dalle disponibilità statistiche sopra precisate ed avuto riguardo alla diversità e non sovrapposizione territoriale delle reti distributive dei due soggetti bancari interessati, rileva che non sono ravvisabili variazioni sostanziali rispetto alla situazione attuale.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

6. ALTRE NOTIZIE

6.1 MODIFICHE STATUTARIE

Modifiche dello statuto sociale di Ina Assitalia S.p.A., con sede in Roma

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – con comunicazione all'impresa del 26 maggio 2009, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la modifica statutaria deliberata in data 20 aprile 2009 dall'Assemblea straordinaria di Ina Assitalia S.p.A..

Tale modifica riguarda l'aumento di capitale sociale per un importo massimo complessivo di euro 500 milioni, per un periodo massimo di 18 mesi dalla data della delibera. In data 23 luglio 2009 è avvenuta la sottoscrizione dell'ultima tranche di aumento di capitale per euro 136 milioni.

* * * * *

Modifica dello statuto sociale di Genertellife S.p.A., con sede in Mogliano Veneto

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – con comunicazione all'impresa del 26 maggio 2009, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la modifica statutaria deliberata in data 20 aprile 2009 dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Genertellife S.p.A.. Tale modifica riguarda l'aumento del capitale sociale per un importo massimo complessivo di euro 50 milioni, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2009.

In data 14 luglio 2009 è avvenuta la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale per euro 50 milioni.

* * * * *

Modifiche dello statuto sociale di Credemvita S.p.A., con sede in Reggio Emilia

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – con comunicazione all'impresa del 10 agosto 2009, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, la modifica statutaria deliberata in data 26 giugno 2009 dall'Assemblea Straordinaria di Credemvita S.p.A..

Tale modifica riguarda l'aumento di capitale sociale da euro 41.280.000 ad euro 51.600.000, suddiviso in n. 10 milioni di azioni del valore nominale di euro 5,16 ciascuna.

6.2 TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo conseguente all'operazione di fusione, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, dalla ABN AMRO Life S.A. alla Private Life Partners S.A, entrambe con sede nel Gran Ducato del Lussemburgo.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, dà notizia che l'Autorità di Vigilanza del Gran Ducato del Lussemburgo, Commissariat aux Assurances, ha comunicato che con decreto ministeriale del 7 luglio 2009 è stato approvato il trasferimento del portafoglio assicurativo conseguente all'operazione di fusione, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, dalla ABN AMRO alla Private Life Partners S.A., entrambe con sede nel Gran Ducato del Lussemburgo.

La citata operazione non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

6.3 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA

Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse.

(valori percentuali)

Mese di rilevazione	Rendimento Lordo del titolo di Stato guida BTP a 10 anni (1)	TMO (2)	60%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) (3)	75%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) (4)
2006 giug.	4,295	3,733	2,240	2,00	2,800	2,75
lug.	4,306	3,805	2,283	2,00	2,854	2,75
ago.	4,171	3,865	2,319	2,00	2,899	2,75
set.	4,036	3,928	2,357	2,00	2,946	2,75
ott.	4,070	3,980	2,388	2,25	2,985	2,75
nov.	3,970	3,970	2,382	2,25	2,978	2,75
dic.	4,038(*)	4,038	2,423	2,25	3,029	2,75
2007 gen.	4,263	4,106	2,464	2,25	3,080	2,75
feb.	4,280	4,155	2,493	2,25	3,116	2,75
mar.	4,176	4,176	2,506	2,25	3,132	2,75
apr.	4,370	4,188	2,513	2,25	3,141	2,75
mag.	4,490	4,205	2,523	2,25	3,154	2,75
giug.	4,772	4,245	2,547	2,25	3,184	2,75
lug.	4,760	4,283	2,570	2,25	3,212	2,75
ago.	4,584	4,317	2,590	2,25	3,238	3,25
set.	4,574	4,362	2,617	2,25	3,272	3,25
ott.	4,591	4,406	2,643	2,50	3,304	3,25
nov.	4,449	4,446	2,667	2,50	3,334	3,25
dic.	4,538	4,487	2,692	2,50	3,365	3,25
2008 gen.	4,399	4,399	2,639	2,50	3,299	3,25
feb.	4,354	4,354	2,612	2,50	3,266	3,25
mar.	4,377	4,377	2,626	2,50	3,283	3,25
apr.	4,532	4,532	2,719	2,50	3,399	3,25
mag.	4,703	4,553	2,732	2,50	3,415	3,25
giug.	5,106	4,581	2,748	2,50	3,435	3,25
lug.	5,095	4,609	2,765	2,50	3,465	3,25
ago.	4,814	4,628	2,777	2,50	3,471	3,25
set.	4,804	4,647	2,788	2,50	3,485	3,25
ott.	4,780	4,663	2,798	2,50	3,497	3,25
nov.	4,743	4,687	2,812	2,50	3,515	3,25
dic.	4,469	4,469	2,681	2,50	3,352	3,25
2009 gen.	4,621	4,621	2,773	2,50	3,466	3,25
feb.	4,536	4,536	2,722	2,50	3,402	3,25
mar.	4,458	4,458	2,674	2,50	3,343	3,25
apr.	4,356	4,356	2,614	2,50	3,267	3,25
mag.	4,415	4,415	2,649	2,50	3,311	3,25
giug.	4,606	4,606	2,764	2,50	3,455	3,25
lug.	4,373	4,373	2,624	2,50	3,280	3,25

(1) Desunto dalla pubblicazione mensile della Banca d'Italia "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Tavola n. 7, Indicatore S167005D".

(2) Il TMO di ciascun mese è dato, ai sensi dell'art. 12 di cui al Regolamento ISVAP n. 21/08, dal minore fra il rendimento lordo del BTP a 10 anni del mese considerato e la media semplice dei rendimenti lordi del BTP a 10 anni degli ultimi dodici mesi.

(3) Tasso massimo applicabile ai contratti dei rami vita che prevedono una garanzia di tasso di interesse, per i quali le imprese detengono una generica provvista di attivi (contratti di cui all'art. 13 del Regolamento ISVAP n. 21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(4) Tasso massimo applicabile, limitatamente ai primi otto anni della durata contrattuale, per i contratti a premio unico di assicurazione sulla vita non di puro rischio e di capitalizzazione, semprechè l'impresa disponga di un'ideale provvista di attivi per la copertura degli impegni assunti (contratti di cui all'art. 15 del Regolamento ISVAP n.21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(*) Il dato è stato modificato dalla Banca d'Italia con la pubblicazione dei "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Anno XVII Numero 9 - 12 Febbraio 2007". In particolare il tasso di dicembre 2006, nella precedente pubblicazione dei Supplementi al Bollettino Statistico dell'11 gennaio 2007, era stato comunicato pari a 4,034. La modifica apportata non influenza la determinazione dei tassi massimi di interesse applicabili.

**Istituto per la vigilanza
sulle assicurazioni private
e di interesse collettivo**

BOLLETTINO
Anno IV- N. 8
Agosto 2009
Registrazione presso il
Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006
Direttore Responsabile
Dr. Giovanni CUCINOTTA

ISSN 1970 - 6855

Redazione

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni
private e di interesse collettivo
Via del Quirinale, 21
00187 - Roma
Tel. 06/42.133.1
Fax 06/42.133.735
Internet - <http://www.isvap.it>
E-mail: Serv.Studi@isvap.it

Stampa e diffusione

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato s.p.a.
Stabilimento Salario – Roma

Condizioni di vendita anno 2009

ITALIA

Fascicolo	euro 10,00
Abbonamento annuo	euro 80,00

ESTERO

Fascicolo	euro 15,00
Abbonamento annuo	euro 100,00

(Prezzi doppi, tripli, ecc. per quei fascicoli che, stampati in un unico volume, sostituiscono altrettanti numeri della prevista periodicità)

Conto corrente postale n. 387001
Intestato a:
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Funzione Arte/Editoria
Piazza Verdi, 10 – 00198 Roma

Contatti:

- abbonamenti	0685082207 – 0685084124
- vendita al pubblico	0685082147 – 0685082591
- fax	0685084117
- e – mail	venditeperiodici@ipzs

I fascicoli singoli ed i numeri arretrati possono essere richiesti, anche telefonicamente, e verranno spediti in contrassegno maggiorando l'importo per spese di spedizione a mezzo posta ordinaria o tramite corriere.
